



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Informatica e networking (WTW-LM)

Classe: LM-18 - INFORMATICA

Sede: Dipartimento di Informatica - Largo Bruno Pontecorvo 3 - Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Marco Danelutto (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Alessandro Lenzi (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Piero Castoldi (Vice presidente del CdS)

Prof. Marco Vanneschi (Docente del CdS)

Rosaria Mongini (Tecnico Amministrativo – Responsabile dell'Unità Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Marco Colucci (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16 dicembre**, per via telematica, per l'analisi del materiale a disposizione per la stesura del rapporto di riesame, inclusi i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, i rapporti dell'ufficio statistica e i precedenti documenti (SUA e Rapporti di riesame) del Corso di Studi e per la stesura del primo draft del rapporto, fatto successivamente circolare per email presso il Consiglio CdS
- **9 gennaio**, per via telematica, per il raffinamento della prima versione del rapporto secondo le indicazioni ricevute via email dai colleghi e per la preparazione della versione finale da portare all'approvazione del Consiglio CdS
- **13 gennaio**, per via telematica, per la valutazione ed integrazione dei commenti ricevuti dal Responsabile per la Qualità del Dipartimento di Informatica, cui il CdS afferisce

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **15 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

UNIVERSITÀ DI PISA – SCUOLA SUPERIORE S.ANNA
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
ANNO ACCADEMICO 2014/2015

VERBALE N. 2

Seduta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale interateneo in
Informatica e Networking
del 15 gennaio 2015

[...]

3. Approvazione del Rapporto di riesame 2013/2014**O G G E T T O**

Approvazione del rapporto di riesame del corso di laurea

Il Presidente introduce la discussione ricordando prima il contesto in cui si inseriscono le azioni per il Riesame 2014 e poi passando a descrivere sinteticamente la proposta di Rapporto di Riesame 2014 elaborata dal Gruppo di Lavoro, coordinata con la Commissione Valutazione del Dipartimento di Informatica e già fatta circolare per posta elettronica fra i membri del Consiglio nei giorni precedenti. Il Rapporto fa riferimento ai dati forniti dall'Ateneo (UnipiStat, Questionari di Valutazione).

Il Rapporto mette in evidenza risultati, punti di forza e aspetti da migliorare, basandosi sull'intenso lavoro che il Consiglio di Corso di Studio e la varie Commissioni Didattiche Paritetiche hanno effettuato.

Il Presidente illustra i contenuti del documento constatando come di fatto il rapporto di riesame renda evidente uno stato di "buona salute" per il CdS.

Le azioni correttive indicate nei precedenti rapporti sono state concluse e gli esiti verificati con discussione in Consiglio di CdS e nella Commissione Paritetica provvisoria (che ha operato in attesa dell'elezione ufficiale dei rappresentanti degli studenti) oltre che dalle diverse Commissioni di Riesame che hanno operato su mandato del Consiglio di CdS.

Il Presidente illustra le poche azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame 2014, volte a migliorare la qualità delle procedure di accesso al CdS e di avvio al mondo del lavoro dei nostri laureati, nonché a migliorare la qualità di quei pochi insegnamenti per cui sono state evidenziate problematiche da parte dei rappresentanti degli studenti e/o del corpo docente.

Il Presidente fa altresì presente come siano pervenute richieste di introdurre "fattori quantitativi" relativamente alla misurazione del successo delle azioni correttive previste. Questa richiesta è stata presa in considerazione ed implementata nel rapporto indicando quale trend deve essere rilevato su certe misure (e.g. numero degli studenti che inseriscono un insegnamento complementare nel piano di studi) per considerare il successo dell'azione. Fa altresì notare come indicazioni più precise sulla maggior parte di detti indicatori non abbiano senso in un quadro che vede le classi oscillare fra i 15 e i 25 studenti per anno.

Il Presidente apre la discussione sul documento.

Interviene il Prof. P. Castoldi, vice-presidente del CdS, che sottolinea la positiva fotografia che il rapporto di riesame fa emergere del nostro CdS e condivide appieno tutti i punti della stesura finale del documento.

Il Prof. Vanneschi si associa alla approvazione del documento.

Non ci sono altri interventi fra i partecipanti al consiglio.

Al termine il Presidente mette in votazione il Rapporto di Riesame 2014.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Informatica e Networking

- Vista: la Legge 9 maggio 1989 n.168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- Visto: lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012) e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 35 e 52 inerente la "Verbalizzazione";
- Visto: il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" ed in particolare

- Visti: gli allegati al Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 ed in particolare l'Allegato A - Requisiti di accreditamento dei corsi di studio lettera e punto IV;
- Vista: la versione finale del documento "Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA)" redatto dell'Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);
- Visti: gli allegati al documento finale AVA;
- Vista: la comunicazione, "Rapporto di Riesame (ciclico e annuale)", pubblicata sul sito dell'ANVUR il 21 novembre 2014 con la quale l'ANVUR ha reso noto che ha previsto la consegna dei Rapporti di Riesame all'interno di una finestra temporale che va dal 30.11.2014 al 31.01.2015;
- Considerato: che il Rapporto di Riesame dovrà essere presentato con procedura informatica di upload di file pdf entro il 26 gennaio 2015;
- Considerato: che, secondo il documento AVA redatto dall'ANVUR, il Rapporto Annuale di Riesame deve essere stato approvato dagli organi che hanno la responsabilità di approvare progettazione e attivazione del Corso di Studio e di identificare le risorse necessarie;

delibera

l'approvazione all'unanimità del Rapporto di Riesame del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Informatica e Networking (allegato al presente verbale).

Il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

La presente delibera, contrassegnata dal n. 6 è approvata con il voto unanime dei presenti.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Preparazione in ingresso degli studenti stranieri

Azioni intraprese: Evidenziazione dei pre-requisiti necessari per una corretta fruizione del Corso di Studi, mediante comunicazione via WEB ed, in particolare, mediante la pubblicazione di un documento sintetico che illustra gli argomenti principali dei pre-requisiti al corso insieme ai riferimenti mediati i quali tali contenuti possono essere acquisiti dagli studenti che eventualmente ne verificassero una loro scarsa conoscenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le pagine web con le procedure di ammissione alle prove di selezione sono state opportunamente modificate ed integrate. È stato pubblicato nella primavera 2014 il documento sintetico con pre-requisiti fondamentali del CdS e materiale didattico di supporto alla loro acquisizione. Tutto il materiale didattico riferito è in inglese, di facile reperibilità. Fra il materiale didattico proposto sono inclusi corsi/video lezioni, sempre in inglese.

Obiettivo n.2: Pubblicizzazione del CdS presso corsi di primo livello EU e azioni di valorizzazione

Azioni intraprese: Dall'autunno 2013 all'estate 2014 si è proceduto ad un invio mirato di comunicati e annunci relativi alle procedure di sottomissione delle domande di ammissione usando indirizzi di studenti delle lauree di primo livello. Sempre fino alla campagna di reclutamento 2014-2015, sono state modificate le pagine web relative alle procedure di ammissione e alle prove di selezione in modo da aumentarne l'efficienza in termini di comunicazione. Sono state pubblicate le statistiche relative alla percentuale di successo degli studenti del CdS delle coorti precedenti (tempo medio necessario a conseguire la laurea, votazioni) sulla pagina principale di accesso al sito della CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tutte le iniziative di pubblicizzazione si sono correttamente svolte e completate entro i termini che ci eravamo prefissi, tipicamente in tempo per avere un impatto sulla campagna di reclutamento per l'A.A. 2014-2015. In particolare:

- *Il profilo della laurea è stato inserito su StudyPortals e FindAMaster*
- *Sono stati pubblicati banner in corrispondenza delle deadline di sottomissione delle domande di ammissione*
- *Sono stati inviati alert "mirati" a potenziali candidati italiani tramite AlmaLaurea*
- *L'Università di Pisa ha contribuito al reclutamento degli studenti non EU mediante l'azione "Agenti StudentsWorld" (due studenti iscritti sono arrivati come risultato di questa azione, da Iran e Turchia)*

Complessivamente, secondo quanto indicato nella domanda di ammissione:

- *Oltre il 64% degli studenti non EU hanno appreso del CdS attraverso i due siti StudyPortals e FindAMaster, il 21% dal passaparola (studenti degli anni precedenti), il 5% mediante l'azione Agenti StudentsWorld e il 9% per altre vie/altri siti web.*
- *Oltre l'58% degli studenti EU hanno appreso del CdS attraverso i siti StudyPortals, FindAMaster o AlmaLaurea, il 33% mediante passaparola e il 12% da altri siti web.*

1-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli ultimi dati disponibili contano un numero di immatricolati in crescita rispetto agli immatricolati dell'A.A. precedente e in linea con la media generale degli iscritti al CdS negli anni, che ha visto una media di 17 iscritti all'anno. Gli immatricolati provengono tipicamente da corsi di studio in Scienze e tecnologie

informatiche e in percentuale minore da Ingegneria dell'informazione. La votazione conseguita nella laurea di primo livello è sopra il 100 nella grande maggioranza dei casi con una percentuale significativa fra il 106 e il massimo (superiore al 70% tranne che nella corte 2012-2013 dove era comunque superiore al 60%). Dalle statistiche risulta una maggior provenienza degli studenti iscritti dal bacino "locale" rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di studenti stranieri immatricolati è sempre rilevante (intorno al 30%). Come negli anni precedenti, parte degli studenti non EU selezionati non si sono iscritti al CdS per ragioni prevalentemente economiche. Di fatto, fra gli studenti ammessi si iscrivono veramente gli studenti non EU che riescono ad ottenere una delle borse previste per il Diritto allo Studio.

Il numero di studenti che rinuncia agli studi o che si trasferisce ad altro CdS è modesto, generalmente intorno al 10% e sono studenti che rinunciano per lo più durante il primo anno, indicando di fatto una cattiva scelta del CdS. A questo dovrebbe porre parziale rimedio la migliore qualità delle informazioni rese disponibili sul sito web del CdS (e in particolare sulle pagine che dettagliano le procedure di ammissione al CdS) nonché la parziale revisione delle procedure di selezione (criteri più efficaci nella valutazione delle università di provenienza e domande mirate, in sede di colloquio, volte a comprendere la predisposizione dello studente riguardo le caratteristiche fondamentali del CdS).

Dall'analisi complessiva dei dati disponibili lo stato del CdS è dunque buono, a giudizio del gruppo di riesame, e non richiede particolari azioni correttive oltre a quelle indicate precedentemente.

1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento delle procedure di selezione

Azioni da intraprendere:

- 1) Verificare (anche tramite l'Ufficio internazionalizzazione) la possibilità di utilizzare le ambasciate per le prove di selezione degli studenti non EU per i paesi che storicamente vedono un alto numero di domande di ammissione al CdS
- 2) Migliorare ulteriormente i criteri di ranking delle università di provenienza degli studenti non EU in modo che tengano in maggior conto le conoscenze fornite dai loro curricula, alla luce dell'esperienza nel CdS degli studenti delle coorti precedenti provenienti dalle stesse università.
- 3) Raffinare le procedure di selezione in modo da garantire una maggiore "qualità" degli studenti ammessi al CdS, anche includendo nei colloqui per l'ammissione domande tecniche specifiche relative ai pre-requisiti fondamentali.
- 4) Assicurare una più efficace comunicazione riguardo i pre-requisiti essenziali per il CdS e non normalmente forniti in modo adeguato dai corsi di laurea di primo livello da cui provengono gli studenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni da intraprendere verranno implementate mediante il supporto della Scuola Superiore Sant'Anna, che è responsabile del procedimento di selezione degli studenti della Laurea Magistrale. La revisione del ranking delle università utile nella fase di valutazione dei titoli dei candidati verrà discussa in commissione paritetica e successivamente in Consiglio CdS. La definizione dei criteri di selezione si dovrà completare prima della pubblicazione del bando di ammissione per gli studenti non EU per l'A.A. 2015-2016, mentre l'effettiva implementazione delle procedure selezione avverrà al momento delle valutazioni delle domande di ammissione. E' responsabilità dei Presidente e Vice Presidente del CdS verificare che le azioni vengano effettivamente intraprese nei tempi previsti. Si attende un miglioramento, in percentuale, degli studenti provenienti da università con ranking alto.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivo n. 1: Verifica dell'effetto delle azioni correttive riguardo le poche criticità evidenziate dal precedente rapporto.

Azioni intraprese: Si sono svolte riunioni della commissione paritetica provvisoria (i rappresentanti degli studenti sono stati eletti nel 2014 e sono stati ufficialmente nominati solo a partire dal Novembre 2014) a riguardo. Si è verificato che le azioni da intraprendere per la risoluzione delle poche criticità evidenziate nei precedenti rapporti sono effettivamente implementate. In particolare, si è provveduto alla sostituzione del docente di uno degli insegnamenti e alla rimodulazione della modalità di erogazione delle relative lezioni. Il Presidente CdS ha verificato con i rappresentanti degli studenti che le criticità osservate si sono di fatto risolte o sono in via di risoluzione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è completata.

2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti si rileva che:

- il giudizio complessivo sugli insegnamenti è stato valutato in media con 3.2 (2.8 fra gli studenti che hanno completato i questionari ma hanno seguito gli insegnamenti precedentemente)
- l'interesse per gli insegnamenti è stato valutato in media con 3.4 (3.6 fra gli studenti che hanno completato i questionari ma hanno seguito gli insegnamenti precedentemente)

su una scala da 1 a 4, e che tutte le risposte sono in media molto positive (sopra il 3) tranne la risposta relativa al carico didattico (Domanda: il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) che si attesta sul 2.8 (2.4 fra gli studenti che hanno completato i questionari ma hanno seguito gli insegnamenti precedentemente).

Complessivamente, il giudizio espresso dagli studenti mediante i questionari è più alto rispetto agli altri CdS dell'ateneo.

Dall'analisi del rapporto dell'ufficio statistica dell'Ateneo si rileva che la percentuale degli studenti attivi nei diversi anni di corso (studenti che conseguono CFU nell'A.A.) è prossima al 100% con valori leggermente più bassi nel primo anno. Questo rileva in qualche modo un primo impatto "pesante" col corso di studi, ed è infatti stato oggetto di azioni correttive di cui si vedono i frutti negli anni successivi (e.g. lezioni "di recupero" all'inizio degli insegnamenti fondamentali del primo anno). La media dei voti conseguiti è piuttosto alta (superiore al 25 nella maggioranza dei casi). Il rendimento degli studenti (numero di crediti conseguiti rispetto al numero di crediti da conseguire per anno di corso) è anche relativamente elevata (sopra al 50-60% nella maggioranza dei casi). Circa metà degli studenti si laureano entro il primo anno fuori corso e la percentuale si avvicina al 100% entro il secondo anno fuori corso. 29 dei 48 studenti che si sono iscritti nelle prime tre coorti del CdS (successivamente non abbiamo dati disponibili) si sono effettivamente laureati entro il 1° anno F.C. e uno si è laureato entro il 2° anno F.C.

Il costante rapporto con i rappresentanti degli studenti, anche mediante riunioni di una commissione paritetica "ufficiosa" (in attesa della nomina dei rappresentanti degli studenti che ha permesso di varare le attività della commissione paritetica ufficiale), ha permesso di evidenziare alcuni problemi e di trovare opportune soluzioni. In un caso, si è provveduto ad intervenire su un insegnamento che per ragioni logistiche di tipo diverso ha avuto uno svolgimento un po' problematico nell'A.A. 2013-2014.

L'intervento del CdS su segnalazione del problema da parte dei rappresentanti degli studenti ha permesso di migliorare la parte finale delle lezioni dell'insegnamento e di garantire la possibilità di un regolare svolgimento del progetto finale e del relativo esame. Altre situazioni rilevate nel passato dai rappresentanti degli studenti hanno portato ad azioni culminate col cambio sia del docente che delle modalità logistiche dello svolgimento dell'esame. Al momento sono state segnalate un altro paio di situazioni che, pur non rappresentando criticità vere e proprie meritano l'attenzione del CdS.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della qualità degli insegnamenti che hanno evidenziato criticità e/o situazioni particolari

Azioni da intraprendere:

Si vuole monitorare lo stato di alcuni insegnamenti che nel corso del corrente A.A., a detta dei rappresentanti degli studenti e per informazioni giunte personalmente al Presidente del CdS, hanno fatto riscontrare situazioni particolari che hanno creato disagi agli studenti. In particolare, metteremo in campo azioni specifiche per:

- verificare in sede di commissione paritetica l'effettiva portata delle criticità segnalate
- definire forme di intervento opportune, inclusa la possibilità di cambiare il docente dell'insegnamento, rivederne il syllabus, orchestrare un miglior coordinamento con gli altri insegnamenti, fondamentali e non, all'interno del CdS. Le forme di intervento verranno discusse in commissione paritetica e successivamente discusse e approvate in Consiglio di CdS.
- Attuare le forme di intervento eventualmente deliberate in Consiglio di CdS in tempo per la partenza degli insegnamenti dell'A.A. 2015-2016.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità di attuazione includono riunioni della commissione paritetica e Consigli di CdS. Non vi sono risorse specifiche dedicate a questa azione, che è di responsabilità del Presidente e Vice Presidente del CdS. La scadenza per le eventuali decisioni relative a questa azione è il Luglio 2015. L'efficacia delle azioni verrà misurata in termini degli studenti che inseriranno gli insegnamenti in oggetto nel piano di studi (per gli insegnamenti complementari) rispetto ai numeri delle coorti precedenti e mediante feedback dei rappresentanti degli studenti e numero di esami verbalizzati (sempre rispetto a quelli delle coorti precedenti) per gli insegnamenti fondamentali.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Non erano previste azioni correttive in questo periodo.

3-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Secondo i dati forniti dall'ufficio statistiche, la maggior parte degli iscritti si laurea entro il primo anno fuori corso (fra il 66 e l'83% secondo i dati disponibili e relativi alle prime coorti) con un numero di crediti acquisiti fra i 70 e i 90 alla fine del secondo anno.

Secondo le informazioni disponibili risulta che la maggior parte dei laureati trova collocazione nel mondo del lavoro rapidamente dopo la laurea, e in parte anche prima del conseguimento del titolo.

A fronte di un certo numero di studenti delle prime coorti che hanno optato per una carriera “di ricerca” e si sono quindi dedicati al dottorato di ricerca, i nostri laureati più recenti trovano per lo più collocazione nel mondo dell'industria e, in alcuni casi, presso enti di ricerca italiani od esteri.

Alcuni degli studenti non EU hanno dichiarato di voler rientrare nel loro paese, a fronte di altri che invece hanno trovato lavoro in Italia o in Europa.

Un numero crescente di studenti si stanno orientando verso la possibilità di svolgere tesi presso enti di ricerca esterni o presso industrie, sia nazionali che esteri. Questo fenomeno è in parte legato alla partecipazione a contest/bandi per stage presso industrie ed enti cui i nostri studenti partecipano e nei quali si piazzano in buona posizione grazie anche alla formazione ricevuta nel corso e in parte legato al fatto che gli studenti percepiscono come utile, al fine dell'inserimento nel mondo del lavoro una volta laureati, un'esperienza in un ambiente “di lavoro” prima del conseguimento del titolo.

Durante il periodo di riferimento, sono stati organizzati un paio di incontri con realtà industriali e di ricerca, come già fu fatto fin dall'istituzione del CdS. Gli incontri intendono sia fornire agli studenti informazioni utili per la ricerca di una buona collocazione nel mondo del lavoro, sia fornire alle realtà industriali e di ricerca la possibilità di stabilire contatti con possibili futuri collaboratori e di meglio comprendere il grado di preparazione fornito agli studenti dal CdS.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Formalizzare le linee guida da utilizzare per le tesi “esterne”

Azioni da intraprendere:

Per favorire la possibilità di svolgere tesi presso enti di ricerca o industrie nazionali o estere, si propone di formalizzare e pubblicizzare via sito WEB e comunicazione ai rappresentanti degli studenti linee guida dettagliate per lo svolgimento di tesi “esterne” sotto la supervisione di un relatore interno. Tale prassi, già prevista nei regolamenti degli Atenei coinvolti, non è stata mai applicata. La richiesta crescente da parte degli studenti di svolgere attività di tesi presso enti o industrie impone l'elaborazione di linee guida opportune che si rifacciano a quanto previsto dagli atenei.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dell'istruzione della procedura si occuperà in primis la commissione paritetica e successivamente il Consiglio CdS. Non sono disponibili risorse specifiche per questa azione. La responsabilità è del Presidente del CdS. L'azione dovrebbe essere completata entro l'estate prossima. Il completamento dell'azione verrà

determinato dall'approvazione delle linee guida da parte del Consiglio del CdS e dalla successiva pubblicazione di tali linee guida sul sito web del CdS. Successivamente, si misurerà l'efficacia della procedura mediante il numero di tesi assegnate come "tesi esterne" per A.A. con l'obiettivo di averne almeno un 10% rispetto al numero totale delle tesi.

Obiettivo n. 2: Attività di "job meeting" con aziende e/o enti di ricerca

Azioni da intraprendere:

Si vuole continuare ad organizzare incontri con industrie e/o enti/istituzioni di ricerca che potrebbero costituire sbocco professionale per gli studenti del CdS. Gli incontri verranno organizzati durante il corso dell'A.A. con gli studenti del secondo anno presso le strutture del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente e Vicepresidente del corso di studio si occuperanno di organizzare almeno un paio di incontri nel 2015. Non sono previste risorse specifiche per supportare l'attività e si farà pertanto leva sulle possibilità di reclutamento di buoni studenti da parte della aziende e degli enti di ricerca per far sì che gli incontri possano avvenire senza spese da parte del CdS. Si prenderà in considerazione anche la possibilità di organizzare incontri "virtuali" utilizzando il sistema di teleconferenza Vidyò messo a disposizione da parte dell'Università di Pisa.